

Istituto Gregorio Antonelli

Via G.Antonelli, 152
04019 Terracina (LT)
Tel.-fax 0773.727093
e-mail:info@casafamigliagregorioantonelli.it

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014

Relazione del Presidente

Il conto consuntivo di questo Ente, relativo all'esercizio 2014 espone, in sintesi, le seguenti risultanze finali:

Stampa il quadro riassuntivo della gestione finanziaria
con modello specificato nel D.P.R. n.194 del 31 gennaio 1996.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO			21.700,13
RISCOSSIONI	84.002,43	210.206,68	294.209,11
PAGAMENTI	14.424,76	241.402,73	255.827,49
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			60.081,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			60.081,75
RESIDUI ATTIVI	590.047,15	209.609,19	799.656,34
RESIDUI PASSIVI	83.133,29	196.206,95	279.340,24
DIFFERENZA			520.316,10
AVANZO(+) o DISAVANZO(-)			580.397,85

E' stato rilevato un avanzo finanziario pari a **580.397,85** euro.

Le risultanze sopra evidenziate, rapportate a quelle emerse al termine del precedente esercizio, deliberate con atto n.12 del 04/06/2014 hanno fatto emergere un leggero decremento della situazione economica-finanziaria dell'Ente.

L'avanzo di amministrazione, infatti, è passato dai precedenti 585.074,14 euro agli attuali 580.397,85 euro, con un decremento pari a 4.676,29 euro.

La consistenza di cassa, peraltro, già ricompresa nell'avanzo di amministrazione sopra indicata, ha fatto registrare invece, un sostanziale incremento delle risorse liquide disponibili di fine esercizio, passando dai precedenti 8.582,61 euro agli attuali 60.081,75 euro.

L'incremento è derivato dalla risoluzione del contenzioso avviato con l' Azienda Speciale per il recupero delle rette pregresse e che con proposta del Piano di rientro del debito prot. 0004426 del 18/06/2014 ha cominciato a restituire il debito maturato nei nostri confronti per le annualità 2010/2011/2014 Anche i residui attivi hanno fatto registrare, al termine dell'esercizio, un leggero incremento, passando da 674.049,58 euro a 799.656,34 euro dovuti soprattutto alla quota di competenza pari a euro 175.107,69 riferita ai lavori di man.ne e rip.ne straordinari finanziati dalla Regione Lazio.

Allo scopo di smobilizzare i propri crediti questa Amministrazione ha, infatti, promosso azioni legali nei confronti di tutti i debitori di questo Ente.

La voce più rilevante che riguarda il Comune di Terracina maturando una esposizione debitoria complessiva di **€. 421.890,75** nei confronti di questo Istituto, veniva iscritto nella massa passiva ai sensi dell'articolo 254 del TUEL (Testo Unico degli Enti Locali).

Restiamo dunque in attesa di essere convocati dai Commissari Liquidatori del Comune di Terracina per definire i modi e i tempi di recupero del nostro credito.

Per quanto riguarda la voce "fitti da fabbricati" – Comunità 21 marzo, anno di provenienza 2008 e 2009 ammontanti a complessivi **€.22.588,00** si sta tentando il recupero. Purtroppo tale credito risulta di difficile esazione, vista la natura giuridica (ONLUS) della Comunità 21 marzo che ha lasciato i locali per chiusura dell'attività. Proponiamo per il prossimo esercizio di stornare a sopravvenienze passive tale debito per inesigibilità..

Per quanto riguarda infine il credito vantato nei confronti del Comune di San Felice Circeo, anch'esso in dissesto finanziario dal 21 dicembre 2012, stati ammessi con Deliberazione n 180 del 11/09/2013 certificando il credito di **18.662,00** euro. Nel corso del 2014 una prima parte veniva liquidata in data 29/07/2014 pari al 30% del debito.

Le rette di competenza 2014 sono state quasi tutte rimosse nell'esercizio 2014.

Per quanto attiene ai residui passivi, al termine dell'esercizio hanno fatto registrare un significativo incremento passando da **97.558,05euro a 279.340,24 euro**. Infatti con Bando Pubblico della Regione Lazio per "Attività di recupero del Patrimonio Edilizio esistente per l'attivazione di servizi sociali nel Lazio" siamo stati ammessi ad un finanziamento di

583.692,29 euro complessivi e con Provvedimento di Liquidazione n. 3329 del 09 dicembre 2013 di **58.369,23 euro** ci è stato riconosciuto un acconto pari al 10% che ancora non abbiamo riscosso, mentre per il 2014 l'acconto è pari a **175.107,69 euro**.

La spesa quindi è stata impegnata nei residui passivi.

Nel contempo si è verificato un **decremento di 15.861,19 euro** dovuto dalla differenza dello smobilizzo della voce "Lavori di manutenzione straordinaria immobili 2011" per spese rimaste a carico dell'Ente e non rimborsate dalla Provincia e l'incremento della quota TFR accantonata oltre a imposte e tasse pregresse che questo Ente sta regolarizzando.

Occorre sottolineare che nel succitato intervento la Regione Lazio nell'ambito delle sue prerogative istituzionali, legate al finanziamento delle proposte progettuali di interventi di carattere edilizio finalizzati al recupero di strutture esistenti per l'attivazione dei servizi sociali nel Lazio" con determinazione n. B03621 del 9/08/2013 ha formalmente concesso all'Istituto un finanziamento complessivo di €. **583.692,23** ripartito in tre tranches di cui €. **58.369,23** riguardanti l'anno 2013, ancora da erogare, €. **175.107,69** riguardanti l'esercizio finanziario 2014 ed €. **350.215,37** riguardanti l'anno 2015.

E' opportuno ricordare che la costruzione dell'intero complesso immobiliare risale al lontano 1885; costruzione, dunque, ultracentenaria che richiede un continuo e costante impegno soprattutto sotto il profilo della conservazione patrimoniale.

Ad ogni modo, sarà bene confermare, ancora una volta, che questa Amministrazione, consapevole delle nobili finalità istituzionali, moltiplicherà, insieme a quanti già si impegnano nell'Istituto, sempre più i propri sforzi, nell'intento di far conoscere e apprezzare gli alti valori educativi e formativi di questo "Ente Morale" per ricevere la più ampia collaborazione possibile nel perseguire, nel migliore dei modi, gli obiettivi statutari.

Per quanto riguarda la palazzina annessa all'Istituto, denominata "Casa Giulia Valle", ristrutturata grazie al contributo della Provincia e nata per dare una risposta più adeguata e pertinente ai bisogni crescenti dell'infanzia attraverso l'accoglienza di minori con le mamme in semi-autonomia è tutt'oggi occupata per entrambi gli appartamenti. Per ambedue i servizi, Casa Famiglia e Centro Diurno, grande ringraziamento va all'apporto prezioso delle suore e degli operatori tutti, coordinati dal Direttore suor Rosella Basciani, di elevata capacità professionale e di straordinaria sensibilità nella gestione e nel raggiungimento delle finalità dell'Istituto. A ciascuno di quelli che, in vario modo sostengono l'attività dell'Istituto, va la nostra gratitudine nella speranza che il cammino condiviso prosegua.

Terracina, 30 giugno 2015